

L'ACQUA



V A L O R E

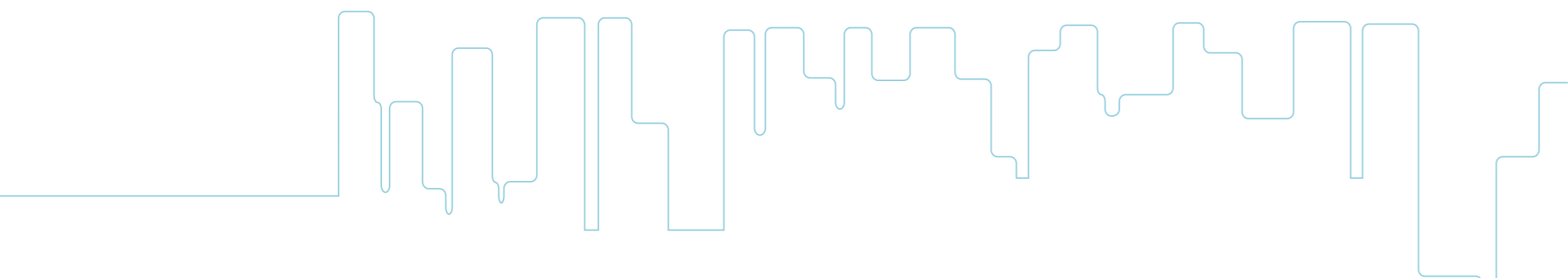
COMUNE



L'ACQUA
VALORE
COMUNE

INTEGRATED REPORT

2025



INDICE



A. CHI SIAMO

PRESENTAZIONE

A01	Lettera del Presidente	5
A02	This is Us!	6
A03	Goccia dopo goccia...	7
A04	Il Purpose - Mission Vision - Valori	8
A05	Ciò che ci rende orgogliosi	9
A06	Ambiente esterno	12

GOVERNANCE

A07	Organi e Assetto Organizzativo	14
A08	Valutazioni e Compensations	21
A09	Qualità e Certificazioni	23
A10	Stakeholder	24

B. MODELLO DI BUSINESS

B01	Modello di business	26
B02	Capitali	28
B03	Rischi e Opportunità	29
B04	Strategia e Allocazione delle risorse	30

C. PERFORMANCE

C01	Rendimento delle azioni previste	32
C02	Sintesi degli impatti sui Capitali	42
C03	Temi materiali	43
	Risorse Idriche	44
	Climate Change	47
	Economia Circolare	49
	Clienti e Comunità Locale	51
	Risorse Umane	53

D. PROSPETTIVE: PIANO

DELLA SOSTENIBILITÀ

2025-2026

D01	PdS 2025-2026 "Environmental"	57
D02	PdS 2025-2026 "Social"	59
D03	PdS 2025-2026 "Governance"	60
D04	Sguardo al Futuro	61

E. BASE DI

PRESENTAZIONE

E01	Nota Metodologica	63
E02	Struttura allineata con <IR> Framework 2021	64
E03	Materialità	65
E04	Processo di redazione integrato	68

CHI SIAMO

PRESENTAZIONE

A01 Lettera del Presidente

A02 This is Us!

A03 Goccia dopo goccia...

A04 Il Purpose - Mission - Vision - Valori

A05 Ciò che ci rende orgogliosi

A06 Ambiente esterno

A01

Lettera del Presidente

Il 2025 ha rappresentato una tappa storica per Acquedotto Pugliese (AQP). L’Autorità Idrica Pugliese (AIP), infatti, a giugno 2025 ha disposto l’affidamento in house in favore di AQP della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) nell’Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Puglia per il periodo 2026-2045.

Questo passaggio rappresenta la naturale prosecuzione del percorso avviato nel 1999 con la trasformazione di AQP in una società per azioni di proprietà pubblica, inizialmente dello Stato e poi della Regione Puglia.

La nuova governance di AQP, dichiarata azienda di interesse strategico nazionale con uno specifico provvedimento normativo, prevede la presenza nel Consiglio di Amministrazione di un componente indicato dal Governo nazionale e di componenti indicati dall’azionista Regione Puglia e dai Comuni pugliesi, nuovi azionisti della Società. I Comuni esercitano anche il controllo analogo sulle attività della Società attraverso il Comitato di Coordinamento e Controllo che è chiamato ad esprimersi sulle decisioni fondamentali e strategiche per AQP.

Questo nuovo assetto conferma una sempre maggiore attenzione di tutti noi alle esigenze dei territori serviti e ci consente di rinnovare il nostro impegno in tema di sostenibilità, impegno che ha consentito all’azienda di affrontare per il terzo anno consecutivo la grave crisi idrica che ha messo a dura prova il sistema interregionale delle fonti di approvvigionamento. In questo scenario, la nostra responsabilità come gestore del Servizio Idrico Integrato è sempre più orientata alla tutela dell’ambiente e della risorsa idrica, attraverso il completamento dell’interconnessione tra gli schemi idrici e la ricerca di nuove fonti di approvvigionamento. In coerenza con gli standard internazionali di

riferimento, nel prosieguo del documento sono riportate le azioni intraprese per mitigare gli impatti di questa crisi.

In particolare, sul piano tecnico-gestionale, l’impegno per favorire il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate ed il costante monitoraggio delle reti di distribuzione, minimizzando gli sprechi e garantendo una distribuzione equa della risorsa; sul piano istituzionale, promuovendo campagne di sensibilizzazione per il risparmio idrico, coinvolgendo cittadini e imprese in un patto di responsabilità collettiva.

Nonostante le difficoltà determinate dalla crisi idrica, i risultati presentati in questo Report Integrato dimostrano la solidità dell’Azienda e la dedizione delle nostre persone che hanno continuato ad assicurare regolarmente il servizio in tutti i territori gestiti.

Il Presidente

Dott. Roberto Venneri

A02

This is us!



Il Gruppo Acquedotto Pugliese è costituito dalla capogruppo Acquedotto Pugliese SpA (AQP) e dalla collegata ASECO S.p.A. (ASECO).



AQP gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, il più grande italiano in termini di estensione con un bacino di utenza di oltre 4 milioni di abitanti serviti. Gestisce, inoltre, il servizio idrico in alcuni comuni della Campania appartenenti all'Ambito Distrettuale Calore-Irpino e fornisce risorsa idrica in sub-distribuzione ad Acquedotto Lucano S.p.A., gestore del SII per l'ATO Basilicata.



La gestione del SII dell'ATO Puglia è regolata dalla Convenzione stipulata il 30 settembre 2002 tra la società ed il Commissario Delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale in Puglia, come integrata dalle successive deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) intervenute (ultimo aggiornamento sottoscritto con AIP a febbraio 2023).



L'affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad AQP è attualmente assicurato sino al 31 dicembre 2025 in base a quanto stabilito dal Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, coordinato con la legge di conversione n. 233 del 29 dicembre 2021.



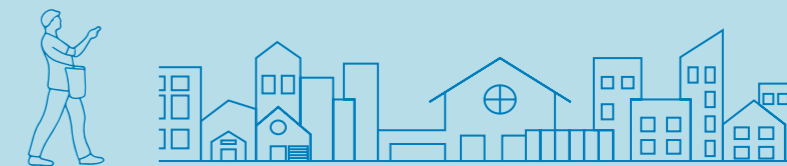
Il 15 marzo 2024, il Consiglio Regionale della Puglia approva una legge che consente all'Autorità Idrica Pugliese di affidare in house il servizio idrico integrato in Puglia, preservando la natura pubblica del servizio idrico.
Il DL n. 153/2024, coordinato con la Legge di conversione n. 191 del 13 dicembre 2024, ha dichiarato Acquedotto Pugliese società di rilevanza strategica per l'interesse nazionale e confermato la possibilità di trasferire parte delle azioni ai Comuni pugliesi (direttamente o tramite apposito veicolo societario), al fine di consentire all'Autorità Idrica Pugliese (l'ente di governo dell'acqua rappresentativo di tutti i Comuni) di procedere con l'affidamento in house.
Con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 52 del 30 giugno 2025, l'Autorità Idrica Pugliese ha disposto l'affidamento in house in favore di AQP della gestione del SII nell'ATO Puglia per il periodo 2026-2045.



La collegata ASECO opera nel comparto ecologico attraverso il recupero di rifiuti organici (scarti e fanghi agroalimentari, rifiuti mercatali, FORSU - Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani, rifiuti ligneo-cellulosici).

A03

Goccia dopo goccia ...



1902

Il Regno d'Italia approva la Legge n. 245 "per la costruzione e l'esercizio dell'Acquedotto Pugliese".

1999

Il Decreto Legislativo n. 141/99 trasforma l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese in Società per Azioni.

2002

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze dispone la cessione gratuita dell'intero pacchetto azionario dell'Acquedotto Pugliese SpA alle Regioni Puglia e Basilicata, suddividendolo in base alla popolazione residente: l'87% circa viene assegnato alla Regione Puglia e il 13% alla Regione Basilicata.

2004

Viene sottoscritto l'accordo per il trasferimento della gestione del servizio idrico integrato per la Basilicata dall'AQP all'Acquedotto Lucano SpA.

2025

Tali provvedimenti normativi e le conseguenti modifiche allo statuto e alla composizione societaria di AQP hanno consentito all'Autorità Idrica Pugliese di poter disporre l'affidamento in house in favore di AQP della gestione del SII nell'ATO Puglia per il periodo 2026-2045 (con Delibera del Consiglio Direttivo AIP n. 52 del 30 giugno 2025).

2024

Il Consiglio Regionale della Puglia ha approvato una legge che consente all'Autorità Idrica Pugliese di affidare in house il servizio idrico integrato in Puglia, preservando la natura pubblica del servizio idrico.

2011

La Regione Puglia acquista le quote azionarie dalla Regione Basilicata detenendo il 100% del capitale sociale di Acquedotto Pugliese SpA.

A04

Il Purpose

Cambiare il destino dei territori e delle comunità servite

AQP nasce all'inizio del '900 con il purpose di cambiare il destino di una Regione che per conformazione morfologica è pressoché priva di risorse idriche.

Ha consentito lo sviluppo economico, sociale e attraverso la tutela ambientale ha assicurato la distribuzione della risorsa idrica e acqua corrente a circa 4 milioni di cittadini e cittadine. Oggi AQP, ad un secolo dalla sua nascita, sviluppa le proprie attività mettendo a disposizione dei territori e di altri Paesi il proprio know how al fine di assicurare lo sviluppo sostenibile e la tutela dell'ecosistema territoriale per le generazioni future.



Mission

Assicurare l'approvvigionamento idrico nei territori gestiti, la sostenibilità e la tutela dell'ambiente con un'attenzione agli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la nostra organizzazione e i nostri impianti.



Vision

Assicurare il rispetto e la tutela del territorio attraverso l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, l'efficienza energetica e la salvaguardia ambientale, il dialogo costante con la comunità e i territori.



Valori

La qualità del servizio, la soddisfazione e la valorizzazione del personale sono i principi fondanti dell'identità aziendale.



A05

Ciò che ci rende orgogliosi



260

Comuni serviti da acquedotto



249

Comuni serviti da fognatura



256

Comuni serviti da depurazione



Circa **4 Mln**

Cittadini serviti



Oltre **1 Mln**

di clienti



2.242

risorse



100%

a tempo indeterminato



138 mila

h complessive di formazione

Oltre **20 mila**

Km di rete idrica

Oltre **14 mila**

Km di rete fognaria

5

impianti di potabilizzazione

185

impianti di depurazione

1

impianto di compostaggio

44

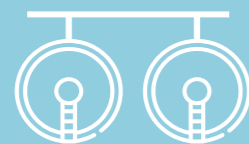
impianti di affinamento

di cui **6**

in esercizio

A05

Ciò che ci rende orgogliosi



167 mila ton
fanghi prodotti

100%
riutilizzati



Controlli sulle acque potabili e reflue:

circa
55 mila
campioni per

oltre
1,7M
di parametri



Aggiudicate
185 gare

Per un valore di
590M€

Circa il
50%
dei contratti attivi è affidato
ad imprese pugliesi



9,41GWh EE
prodotta da rinnovabili

2.209 ton CO2
evitate



6 PROGETTI
DI RICERCA IN CORSO

per un valore di oltre
6M€

A05

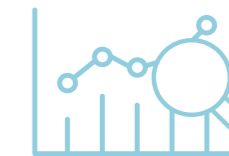
Ciò che ci rende orgogliosi



Valore della produzione (€)
731,2Mln



Margine operativo lordo (€)
269,3Mln



Risultato di esercizio (€)
12,8Mln



Posizione finanziaria netta (€)
(391,8)Mln



Patrimonio Netto (€)
550,3Mln



Investimenti (€)
532,9Mln

A06 Ambiente esterno

FATTORI PRINCIPALI CHE CARATTERIZZANO L'AMBIENTE ESTERNO

1 **Quadro normativo e Regolatorio**

Contesto normativo comunitario – nazionale (ARERA) – Regionale

2 **Cambiamenti climatici**

Variabilità del regime delle precipitazioni ed effetti sulla disponibilità della risorsa

3 **Politica della Sostenibilità**

- Tutela dell'ambiente
- Efficiamento energetico
- Uso sostenibile della risorsa
- Parità di genere

4 **Innovazione tecnologica**

Digitalizzazione e upgrading reti e impianti



CHI SIAMO

GOVERNANCE

A07 Organi e Assetto Organizzativo

A08 Valutazioni e Compensations

A09 Qualità e Certificazioni

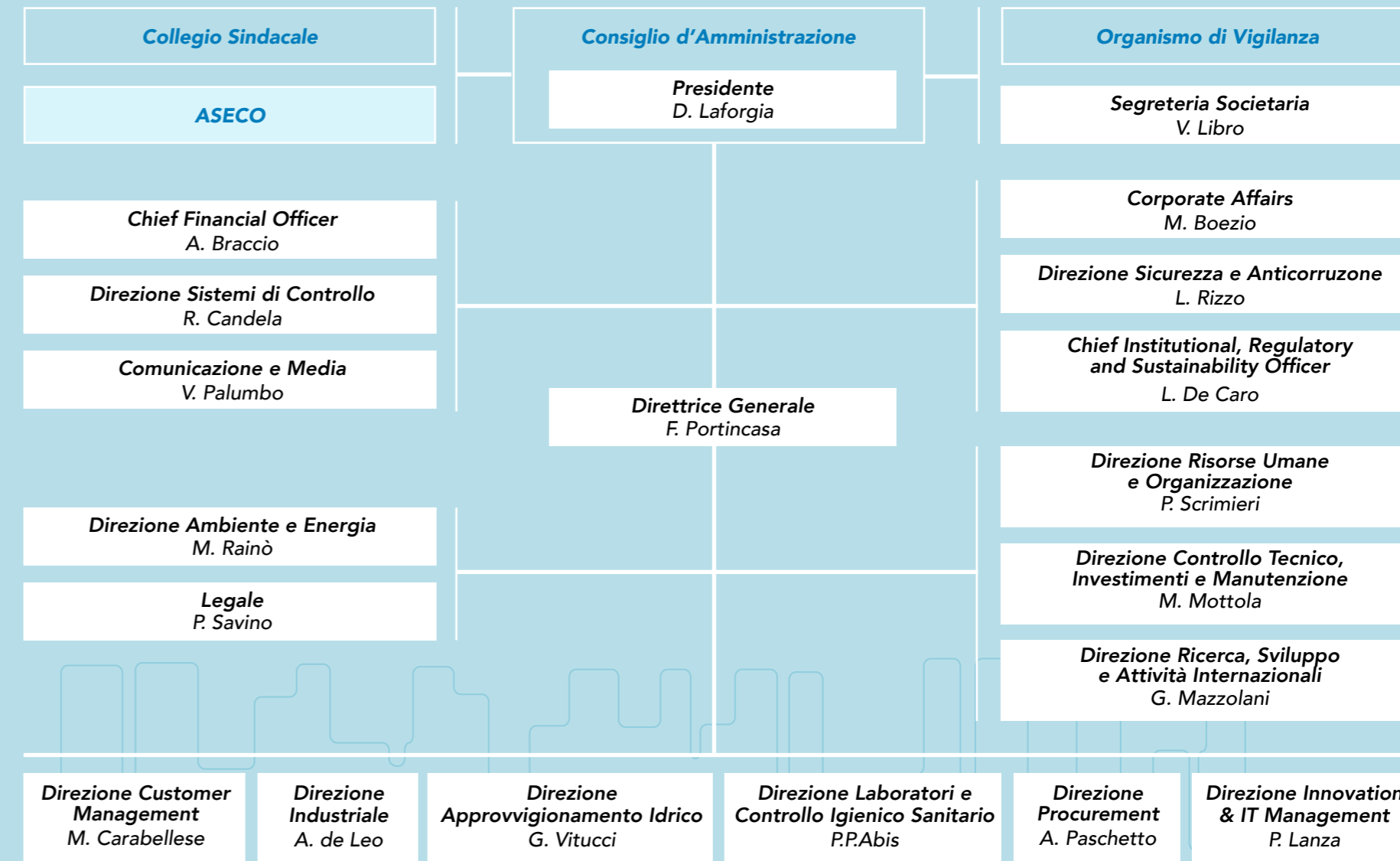
A10 Stakeholder



NOMINE E INCARICHI AL 31 DICEMBRE 2025



STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31 DICEMBRE 2025



NUOVA GOVERNANCE DAL 1° GENNAIO 2026

Dal 1° gennaio 2026 Acquedotto Pugliese opera secondo il modello dell'in house providing, garantendo alle Comunità servite la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) sotto il controllo diretto delle amministrazioni pubbliche socie.

La proprietà di AQP è condivisa tra la Regione Puglia, che detiene l'80% delle azioni, e i Comuni pugliesi che potranno partecipare fino ad un massimo del 20% complessivo delle azioni.

Per il valore delle infrastrutture gestite, che comprendono opere di dimensione infraregionale a servizio del territorio pugliese, campano e lucano, la Società è riconosciuta dalla legge dello Stato "azienda di rilevanza strategica per l'interesse nazionale".

Il nuovo modello di governance si fonda su un sistema partecipato composto da Comuni, Regione Puglia e Stato italiano. I Comuni pugliesi esercitano il controllo analogo, proprio delle società *in house providing*, attraverso il Comitato di Coordinamento e Controllo.

La Regione Puglia assicura solidità e visione strategica, raccordando la gestione del Servizio Idrico Integrato con le politiche di sviluppo e tutela ambientale. Lo Stato italiano, attraverso la presenza nel nuovo CdA di un componente designato dal Governo, valorizza e proietta questo modello pubblico in un'ottica di sistema-Paese.

La natura pubblica e partecipata della Società assicura il perseguimento dell'interesse comune. Ogni scelta strategica è orientata alla tutela della risorsa idrica, alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento continuo della qualità del servizio.



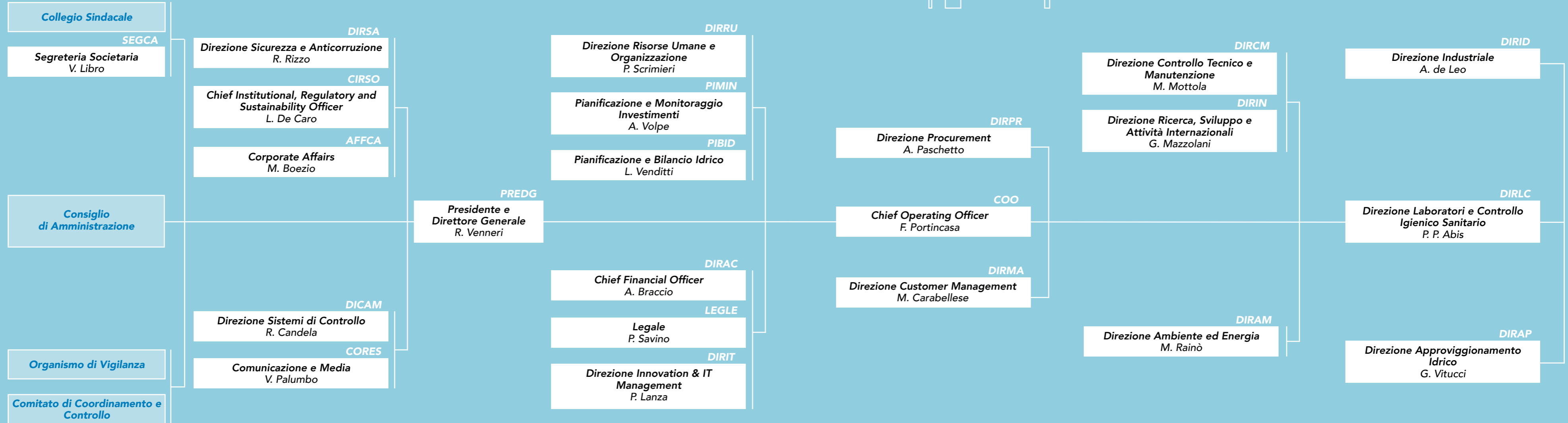
29 GENNAIO 2026
Nominato il nuovo

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**



Dott. Roberto Venneri
(Presidente e Direttore Generale)
Avv. Luciano Ancora
(Consigliere designato alla Presidenza
del Consiglio dei Ministri)
Avv. Fiorenza Pascazio
(Consigliera)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 29 GENNAIO 2026



ASSETTO ORGANIZZATIVO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E PRIVACY

Dal punto di vista organizzativo sono stati sviluppati e realizzati progetti, finalizzati a supportare l'evoluzione della Società, migliorare l'efficienza dei processi e garantire l'allineamento tra struttura organizzativa, strategia e modelli operativi attraverso:



Riorganizzazione dei processi di Pianificazione degli Investimenti Progetto PRISMA:

il progetto è stato finalizzato all'ottimizzazione dei flussi informativi, al miglioramento della tracciabilità delle decisioni di investimento e al rafforzamento dell'integrazione tra le strutture coinvolte nei processi di pianificazione e controllo. L'Unità Organizzativa Organizzazione ha supportato in modo significativo le attività di Change Management, curando la formazione del personale, la definizione delle metodologie formative, la strategia di comunicazione interna e l'assegnazione delle utenze per il sistema di Reporting BW.



Riorganizzazione dei processi HR:

È stata realizzata una revisione complessiva del processo di selezione interna che ha portato all'introduzione del nuovo modello di Talent Mobility, finalizzato a garantire maggiore efficienza, trasparenza e oggettività nelle procedure di mobilità del personale.



Mappatura dei Ruoli e delle Competenze:

Il progetto ha l'obiettivo di fornire una visione strutturata e aggiornata dell'organizzazione interna attraverso l'analisi dei ruoli, delle responsabilità e delle competenze professionali.

Nel contesto della retribuzione lorda totale, la retribuzione variabile si configura quale investimento finalizzato a raggiungere gli obiettivi strategici e operativi in ambiti quali produttività, redditività e sostenibilità, con un forte stimolo a battere i target individuati, determinato dalla definizione di una scala di variabilità più che proporzionale rispetto alle soglie prefissate.

Il confronto informale e formale con tutte le OO.SS. di riferimento, resta un elemento fondamentale in grado di assicurare risultati proficui ed importanti, come l'accordo sottoscritto con l'R.S.A. Dirigenti sull'MBO 2025.

È stato confermato un obiettivo target/soglia costituito dal perseguimento del MOL AQP 2025, il cui raggiungimento è condizione essenziale per la valutazione degli ulteriori obiettivi.

Sono stati fissati **4 obiettivi strategici di gruppo**, valevoli per tutti i dirigenti, per un peso ponderale complessivo pari al 50%, direttamente correlati a: riduzione dei costi aziendali di budget al netto dei costi del personale, energia e accantonamenti

(peso ponderale 20%); obiettivi di qualità tecnica e contrattuale richiesti normativamente da ARERA per l'accesso al sistema di premi e penalità (peso ponderale 20%); anticorruzione (peso ponderale 5%); sostenibilità.

Gli obiettivi individuali sono stati confermati 2 per ciascun dirigente, per un peso ponderale complessivo pari al 50%, di cui il primo da individuarsi tramite proposta condivisa tra il dirigente interessato ed il responsabile (peso ponderale 25%) ed il secondo sul contenimento del costo del lavoro (bdg salari e stipendi e variabili) per singola U.O., uguale per tutti, ma declinato individualmente sulle Direzione/U.O.

Segno di particolare attenzione verso una gestione ottimale delle attività, non solo sotto il profilo tecnico, ma anche sul piano economico, organizzativo e manageriale è stata l'introduzione degli obiettivi sulla riduzione dei costi aziendali di budget e sul rispetto del budget del personale.

È il caso di evidenziare che il conseguimento dell'obiettivo sulla riduzione dei costi da solo già sostiene e ripaga l'intero investimento fatto da AQP, in termini economici, per l'MBO dirigenti ed il Premio di Risultato destinato alla generalità del personale.

A seguito di un confronto serrato, è stato sottoscritto con tutte le OO.SS. Nazionali e Regionali di riferimento l'accordo per il Premio di Risultato del triennio 2025/2027. A conferma dell'ottima qualità delle relazioni industriali e di quanto condiviso negli ultimi anni, le parti hanno apportato le modifiche necessarie ad adeguare la struttura del premio alle variazioni intervenute nello scenario di riferimento, anche confermando tutto quanto risultasse coerente con le principali direttrici del piano strategico in essere.

Per il triennio 2025/2027, i fari continueranno ad essere puntati, principalmente su:

MOL
(peso 40%)

realizzazione degli investimenti
(peso 30%)

indicatori di qualità tecnica e contrattuale del servizio
(peso 30%)

Sono stati fissati i target riferiti al 2025, obiettivi sempre importanti e sfidanti ed è stata trovata l'intesa sulle risorse economiche, anch'esse significative, da riconoscere alle maestranze in caso di perseguimento degli ambiziosi risultati attesi in tutto il triennio.

È stata, infine, confermata l'opzione di conversione del premio, al fine di consentire la fruizione delle previsioni agevolative di natura fiscale, regolate dalla vigente normativa, che consentono al personale di fruire di un importo in acquisto o rimborso di beni e servizi nettato da tassazione ed all'azienda un contenimento del costo dei premi per sgravi fiscali e contributivi.

Rinnovate le certificazioni di AQP S.p.A. rilasciate dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas accreditato dall'Ente ACCREDIA



Certificazione **ISO/IEC 27001:2013** relativa ai sistemi di gestione per la **Sicurezza delle Informazioni**



Tra le prime del settore in Italia ad aver ottenuto la certificazione **ISO 50001** nei sistemi di **gestione dell'Energia** per l'intero processo produttivo



Sistema Qualità UNI EN **ISO 9001:2015** sui processi di **gestione del Servizio Idrico Integrato**, sulle attività di progettazione e realizzazione delle infrastrutture e attività di verifica progetti



UNI PdR 125
Tra le prime Utility meridionali ad ottenere la certificazione **UNI PdR 125: 2022** relativa alla parità di genere



Certificazione **ISO 14001:2015** per il Sistema di gestione **Ambientale**, su tutte le attività del Servizio Idrico Integrato, per tutte le sedi e impianti gestiti



Passaggio a **ISO 45001:2018** per il Sistema di gestione della **Salute e Sicurezza dei Lavoratori**, su tutte le attività del Servizio Idrico Integrato, per tutte le sedi e impianti gestiti



Ottobre 2025 acquisizione della certificazione **UNI ISO 21001:2019** specifica per i sistemi di gestione delle organizzazioni educative

AQP garantisce un costante coinvolgimento degli stakeholder, assicurando trasparenza, ascolto e condivisione delle principali criticità attraverso comunicazioni strutturate e incontri dedicati.

In relazione alle necessità degli utenti, è stata rafforzata l'interlocuzione con le **Associazioni di Amministratori di Condominio** e le **Associazioni dei Consumatori** attraverso incontri tematici che hanno avuto una duplice finalità di mitigare l'impatto dei reclami connessi all'introduzione di innovazioni del processo commerciale e di garantire la massima trasparenza informativa, coinvolgendo attivamente i soggetti interessati nelle azioni correttive intraprese. In occasione degli incontri con le **Associazioni di categoria dei fornitori**, è stato presentato il nuovo sistema di vendor rating e anticipata l'introduzione del Codice di Condotta per i fornitori che rappresenta

un nuovo strumento fondamentale per conoscere meglio il modo in cui operano le aziende partner di AQP e per garantire coerenza tra gli impegni della Società e l'intera catena del valore, sui principi di legalità, etica, responsabilità e trasparenza, trasformando tali principi in responsabilità concrete. Il Codice diventa parte integrante del rapporto contrattuale con AQP e attribuisce un punteggio premiale ai fornitori nel sistema di valutazione, favorendo una collaborazione proattiva. In quella occasione è stato anche sottoposto un questionario per l'individuazione dei temi materiali per la rendicontazione di Sostenibilità. Nel corso dell'anno è stato firmato un protocollo con Ance Puglia che ha promosso l'organizzazione di eventi informativi sui temi della Sostenibilità e della Tassonomia UE delle

attività ecosostenibili per le imprese della filiera, fornitrici di AQP e associate ANCE. Per rilevare la "voce" del personale, si è anche tenuto un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali richiamando l'importanza del patto intergenerazionale ed informando che, a partire dal 2027, la società sarà sottoposta all'obbligo di pubblicazione della Rendicontazione di sostenibilità, al momento predisposta su base volontaria. Anche in questa occasione i partecipanti sono stati coinvolti nella compilazione di un questionario focalizzato sulla dimensione "S" social, ed è stata nuovamente spiegata la metodologia utilizzata per la costruzione del report integrato annuale, a partire dall'individuazione dei temi materiali per la rendicontazione di Sostenibilità.



MODELLO

DI BUSINESS

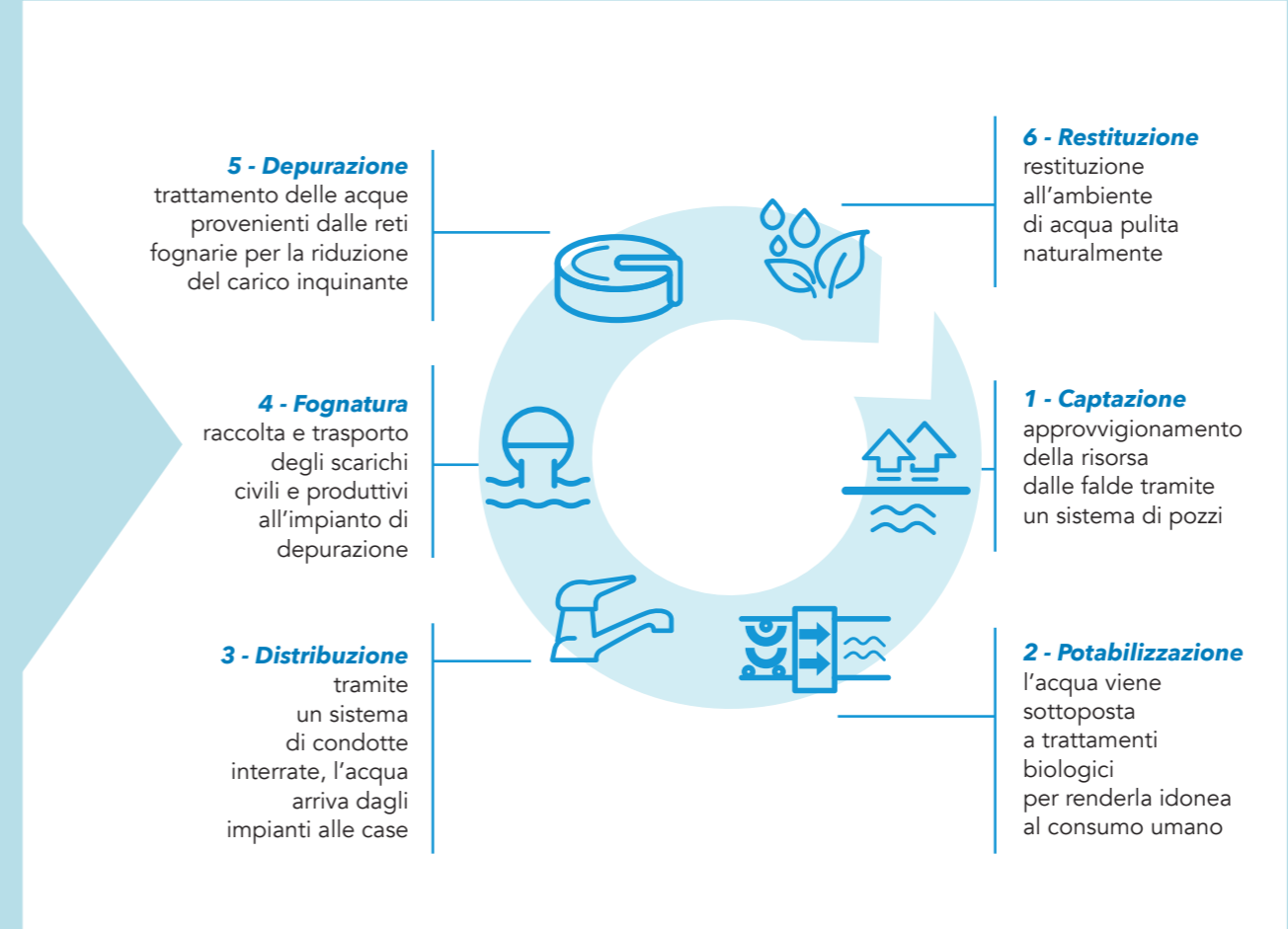
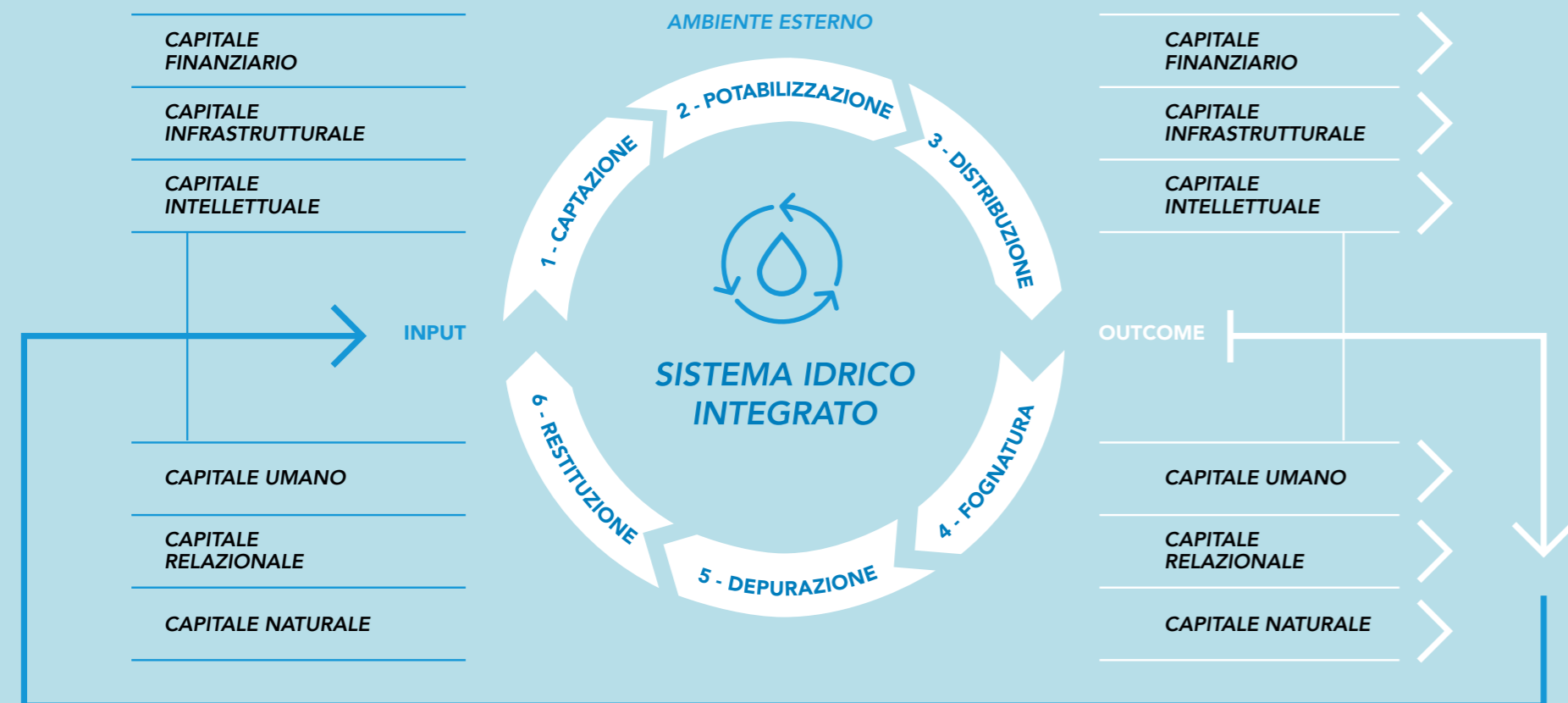
B01 Modello di business

B02 Capitali

B03 Rischi e Opportunità

B04 Strategia e Allocazione delle risorse

B









Gestire in maniera efficiente le risorse idriche per creare valore e benessere duraturo

per i territori serviti, garantendo l'approvvigionamento di acqua nei territori di riferimento per uso domestico, tenendo fede all'impegno di offrire a tutti il dovuto accesso all'acqua, per uso agricolo e industriale, nonché assicurare i servizi igienico sanitari contribuendo alla tutela dell'ambiente.

Creare valore sostenibile e condiviso

per l'azienda, per gli stakeholder e per il territorio; contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e al perseguimento dei 10 principi del Global Compact dell'ONU e adottare azioni mirate a mitigare e ad adattarsi ai cambiamenti climatici globali in atto; assicurare la crescita del territorio, preservando la salute, l'ambiente oltre che la prosperità del territorio e del pianeta.

B02 Capitali

CAPITALI	AQP	Elementi caratteristici AQP	KPI
 FINANZIARIO	Reperire risorse economico finanziarie necessarie per mantenere e migliorare le infrastrutture e garantire/creare valore ai propri azionisti	Tariffa, finanziamenti pubblici e fonti di finanziamento (debt)	Variazione tariffa
 INFRASTRUTTURALE	Garantire un servizio sicuro e di qualità, bene comune della collettività	Rete idrica e impianti	km di rete idrica sostituite
 INTELLETTUALE	Garantire un migliore servizio e ridurre le esternalità su aziende e persone con un approccio all'innovazione e alle tecnologie digitali	Concessione, sistemi e procedure tecniche e ingegneristiche della gestione della risorsa idrica	% avanzamento digitalizzazione reti e impianti
 UMANO	Raggiungimento degli obiettivi strategici in linea con i principi, la mission e i valori grazie a competenze tecniche e soft skills delle risorse umane	Diffusione della cultura della sostenibilità, diffusione della cultura del wellbeing	% personale formato su sostenibilità
 RELAZIONALE	Riscuotere la fiducia di tutti gli stakeholder e la diffusione della maggior consapevolezza sulla protezione dell'oro blu	Forte interazione con gli stakeholder istituzionali e territoriali nella conduzione del business regolato a beneficio del territorio e delle comunità	Potenziare stakeholder engagement
 NATURALE	Arricchimento del territorio e delle comunità all'approvvigionamento dell'acqua, risorsa scarsa	Acqua, efficienza energetica e difesa degli ecosistemi naturali e costieri	Incrementare riutilizzo acque reflue affinate

B03 Rischi e Opportunità

PRESIDIO E GESTIONE DEI RISCHI

Il processo di analisi per l'identificazione, la classificazione e la valutazione dei rischi si ispira alla metodologia dell'Enterprise Risk Management del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO report), best practice in ambito Risk Management

Adottato l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 - 2027
(PTPCT 2025-2027)

Principali risultati raggiunti

Terminata la Fase 3 del progetto «Control Framework Wastewater Treatment Process - Control Framework Depurazione» riguardante l'individuazione degli interventi necessari per gli impianti analizzati, al fine di una corretta gestione del rischio.

Avviata la fase 1 del progetto di aggiornamento del framework di Risk Management e della metodologia di Risk Assessment, con completamento delle seguenti attività progettuali:

- proposta di framework di Risk Assessment
- aggiornamento della metodologia di Risk Assessment
- esecuzione del Risk Assessment su 3 processi aziendali

Validazione della metodologia individuata, applicata a 3 processi pilota (formazione del personale, approvvigionamento idrico, affari legali), con l'obiettivo di estendere nel 2026 l'analisi su tutti i processi aziendali.

Monitorato l'andamento dei Piani di Azione precedentemente individuati (tramite gli audit conclusi tra il 2016 e il 2024) dove si evince una lenta e progressiva chiusura dei piani di azione (67 azioni completate rispetto al 31/12/2024; +42%). Si rileva che delle 63 azioni non concluse, il 48% di esse è relativo alla predisposizione/revisione di strumenti normativi interni.

Avviato un progetto pilota sul c.d. "Continuous Auditing" sul processo «Recupero Crediti», che consiste nella raccolta di dati ed evidenze su processi, transazioni e controlli da parte della UO Internal Audit, su base continuativa o con frequenza prestabilita, al fine di calcolare dei KPI/KRI che permettano di monitorare l'operatività nel tempo e di attenzionare eventuali "alert" individuati preventivamente che potrebbero comportare criticità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

B04

Strategia e Allocazione delle Risorse

PIANO DELLA SOSTENIBILITÀ 2025 - 2026



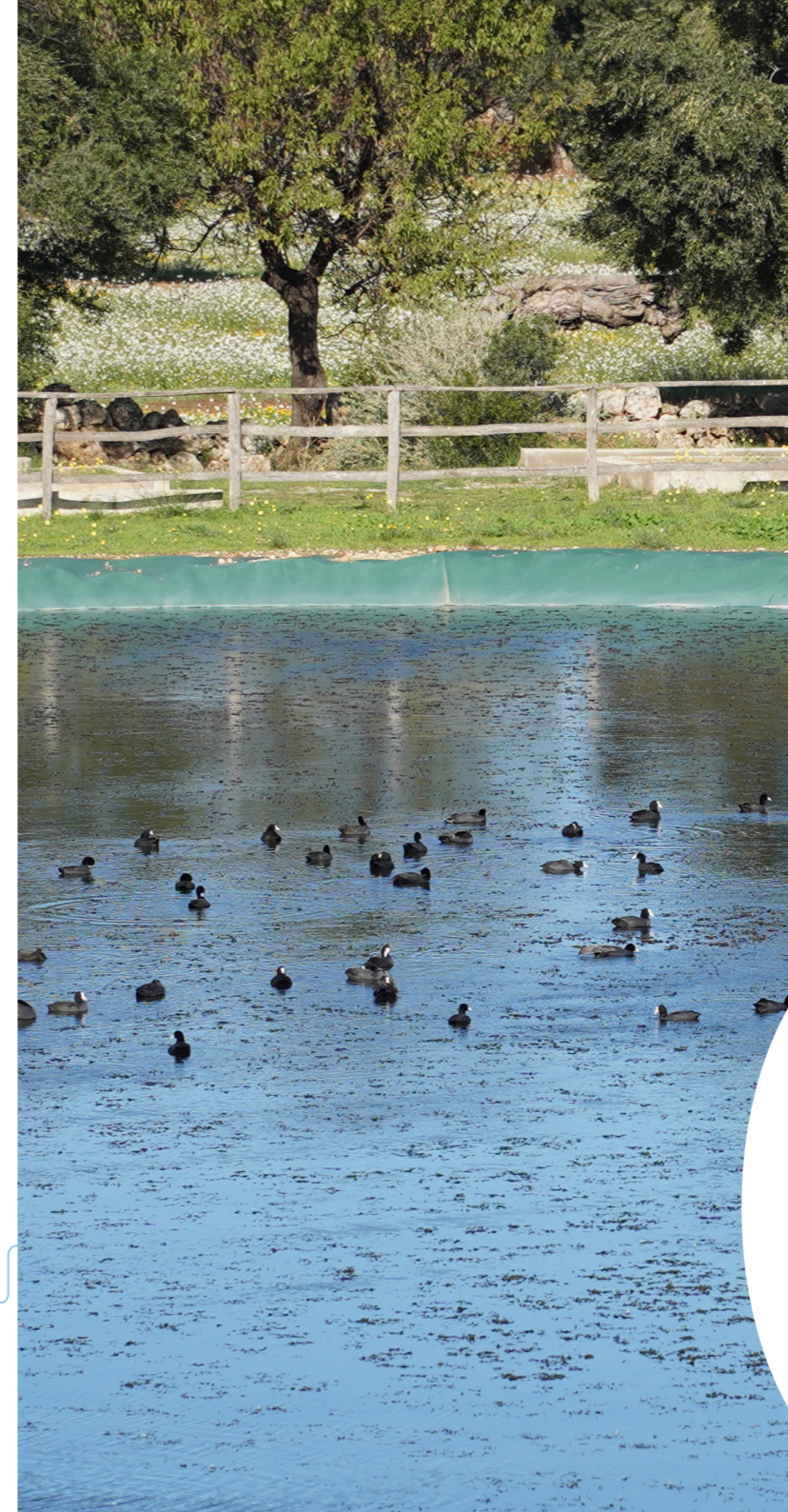
CAMBIAMENTI CLIMATICI
INQUINAMENTO
ACQUE E RISORSE MARINE
BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI
ECONOMIA CIRCOLARE



FORZA LAVORO PROPRIA
LAVORATORI NELLA CATENA
DEL VALORE
COMUNITÀ INTERESSATE
CONSUMATORI E UTILIZZATORI
FINALI



CONDOTTA DELLE IMPRESE



PERFORMANCE

C01 Rendimento delle azioni previste

C02 Sintesi degli impatti sui Capitali

C03 Temi materiali

Risorse Idriche

Climate Change

Economia Circolare

Clienti e Comunità Locale

Risorse Umane



C01

Rendiconto delle azioni previste – Environmental



AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
CAMBIAMENTI CLIMATICI	Mappatura dei rischi climatici e strategie di adattamento	Effettuato il Kick off di progetto.	
	Campagna di aggiornamento tecnologico con postazioni di lavoro smart	Concluso l'iter di approvvigionamento per acquisto notebook è in corso l'installazione e configurazione notebook per distribuzione e ritiro PC.	
	Progetto Cogenerazione - Implementazione di sistema di cogenerazione mediante utilizzo del biogas presso gli impianti di depurazione con digestione anaerobica dei fanghi	Nell'ambito dell' Accordo Quadro NR022 Progetto Cogenerazione I stralcio, è stato emesso il contratto applicativo per la realizzazione del sistema di cogenerazione presso ID Brindisi. Ottenute le autorizzazioni in regime PES a fine novembre 2025, le attività sono riprese il 5 dicembre 2025, con nuova scadenza fissata a gennaio 2026. Gli impianti di Lecce e Grottaglie, hanno prodotto a tutto dicembre 2025: 604.580 kWh di e.e., interamente utilizzata in autoconsumo. Attivato per pochissimo tempo il cogeneratore di Bari Ovest, che necessita interventi sul desolfatore. La produzione di e.e. di Bari Ovest per questo breve tempo di funzionamento è stata di 7.089 kWh.	
	Progetto Biolubridge ed installazione del pilota	Presso il depuratore di Bari Ovest si è svolta la visita della monitor di progetto durante la quale sono stati presentati i risultati del progetto. I biolubrificanti ottenuti hanno caratteristiche chimico fisiche tali da essere d'interesse per la commercializzazione.	

C01

Rendiconto delle azioni previste – Environmental



AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
CAMBIAMENTI CLIMATICI	Veicoli "verdi" della flotta aziendale	Completata l'installazione di tutte le colonnine di ricarica previste su Marisabella (Bari). È stata pubblicata, aggiudicata ed operativa la gara per la sostituzione dei veicoli dirigenziali.	
	Progettualità Mobility Manager e Piano spostamenti casa-lavoro (PSCL)	Completata l'attività di aggiornamento del PSCL delle sedi di Bari e redatti i PSCL 2025-26 delle sedi di Lecce, Foggia e Taranto. Trasmissione dei PSCL ai Comuni di competenza.	
	Definizione inventario emissioni scope 1 e 2 e avvio scope 3	Concluso il progetto che ha consentito la definizione delle emissioni AQP su dati 2024.	
	Mantenimento della Certificazione energetica ISO 50001	Ad ottobre sono state effettuate 7 giornate di audit con l'ente di certificazione esterno, al termine delle quali è stato ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 50001 per il triennio 2026-2028.	
	Manutenzione straordinaria Centrali (IMPIANTI FOTOVOLTAICI CONZA - PARCO DEL MARCHESE - SINNI)	Tutti i 3 impianti sono regolarmente in servizio. Si è registrata la seguente produzione di Energia Elettrica: FV Parco del Marchese= 3.274.213 kWh, 1.011 ton CO2 evitata FV Conza= 875.963 kWh, 270 ton CO2 evitata FV Sinni= 256.584 kWh, 79 ton CO2 evitata	

C01

Rendiconto delle azioni previste – Environmental



AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
INQUINAMENTO	Implementazione di un progetto pilota per monitoraggio e controllo del processo di aerazione su un impianto di depurazione (con due linee in parallelo)	Lo studio di fattibilità sviluppato da una start-up nell'ambito dell'iniziativa "Open Innovation@IP4FVG call 4 Business need per medie e grandi imprese alla scoperta del futuro" ha consentito di creare un modello digitale del funzionamento della vasca biologica.	WORK IN PROGRESS
	Accordo quadro emissioni in atmosfera	Sono stati affidati i servizi afferenti l'AQ. Da allora sono stati effettuati 230 Ordini di lavoro (60 nel 2024 e 170 nel 2025).	✓
	Realizzazione delle coperture delle stazioni di trattamento dell'aria	Sono stati conclusi gli interventi di confinamento e trattamento emissioni odorigene relativi a n. 6 impianti di depurazione: Foggia, San Giovanni Rotondo, Barletta, Putignano, Gravina in Puglia e Galatone. Gli interventi di Foggia e Gravina sono stati collaudati. Continuano le attività di progettazione, affidamento ed esecuzione per i restanti 22 impianti.	✓
	Filiera Idropotabile Pertusillo	Realizzazione del software per implementazione dei dati e avvio interlocuzioni con enti esterni.	WORK IN PROGRESS
	Matrice del rischio	Calcolo della matrice di rischio sulla filiera del Pertusillo.	✓
	Zone di fornitura (ZDF)	Realizzazione delle zone di fornitura e caricamento, delle stesse, su piattaforma AnTeA.	✓
	Progetto pilota per fornitura acqua affinata per usi non convenzionali (depuratore di San Pancrazio)	Si resta in attesa di richiesta da parte del centro sperimentale.	✓

C01

Rendiconto delle azioni previste – Environmental



AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
ACQUA E RISORSE MARINE	Impianti di affinamento programmati	Sono stati ultimati gli interventi DM 185 sui depuratori di Castellaneta, Molfetta, Corato e Bisceglie, per ulteriori 11,7 Mmc/anno.	✓
	Attivazione di ulteriori 6 impianti di affinamento autorizzati	Oltre al rinnovo delle autorizzazioni di 7 impianti già autorizzati, ottenuta l'autorizzazione di ulteriori 2 impianti, San Severo e Ginosa. Sono in corso tavoli tecnici per l'avvio di n. 10 impianti, per i quali sono stati redatti i piani di gestione del rischio da parte di AQP.	WORK IN PROGRESS
	Adeguamento progressivo dei principali sistemi di disinfezione sussidiaria in rete tramite implementazione di nuove tecnologie e utilizzo di sensori e controllo da remoto per automatizzare il dosaggio di disinfettante	Sostituite 62 pompe dosatrici dei pozzi di Lecce, con dispositivi di comunicazione per l'interconnessione con SCADA.	✓
	Sistema di flottazione in testa all'impianto di potabilizzazione del Fortore	In corso Conferenza dei Servizi indetta da AIP.	✓
	Inserimento filtri a carbone attivo sull'impianto di potabilizzazione del Sinni	Fornitura completa al 100%.	✓
	Risanamento delle reti idriche di distribuzione di 8 comuni dell'ATO Puglia - Sostituzione delle condotte vetuste ed ammalorate previa implementazione della modellazione idraulica e di sistema di supporto alla decisione	Sono stati sostituiti 26.000 m di condotte esistenti.	✓

C01

Rendiconto delle azioni previste – Environmental



AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
ACQUA E RISORSE MARINE	Risanamento reti 4 (94 comuni) - Sostituzione delle condotte vetuste e ammalorate a seguito di studio e modellazione idraulica	Nell'anno 2025 sono stati sostituiti 300.000 m di condotte esistenti.	
	Risanamento reti 5 (FASE I - 116 Comuni) - Sostituzione delle condotte vetuste e ammalorate a seguito di studio e modellazione idraulica	Concluse le verifiche di progetto e acquisite tutte le approvazioni.	
	Completamento Schema idrico del Gargano (Lotto II)	Avviato il tavolo tecnico propedeutico all'indizione della Conferenza di Servizio che si è chiusa con esito positivo preliminare. Studio di fattibilità del progetto P1922 ultimato. Le successive fasi progettuali sono state traslate al 2029-2030 in linea con il piano AIP.	
	Sorgenti in Albania	Proseguono le relazioni con i rappresentanti del Governo.	
	Installazione noise logger per ricerca perdite più efficiente con maggior velocità di intercettazione e monitoraggio continuo della rete	Installati n. 20.589 noise logger sulle reti di n. 37 abitati gestiti per un totale di rete monitorata di circa 4.360 Km.	
	Analisi previsionali del fabbisogno idrico degli abitati a forte vocazione turistica	Effettuata l'analisi su 3 abitati (Polignano, Gallipoli e Vieste).	
	Realizzazione del Dissalatore di Taranto	Ottenuta l'approvazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo. Conclusa la procedura di acquisizione delle aree. In corso avvio dei lavori.	
Realizzazione del Dissalatore di Brindisi	Effettuate le analisi della diffusione degli scarichi sulla base di rilievi meteorologici, correntometrici e biocenotici per il braccio di mare antistante la centrale termoelettrica Federico II. È in corso la Redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP).		

AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	Borgo Loconia	Presso l'impianto di depurazione di Borgo Loconia con trattamento di fitodepurazione si sono concluse tutte le lavorazioni. Si è in attesa dell'allaccio alla rete di energia elettrica e della messa a dimora delle piante.	
	Studio di fattibilità per l'introduzione di arnie	Sottoscritta la convenzione tra AQP, Società Bee it e Impresa Apiario dei Trifogli per l'avvio del progetto "VITA" presentato alla stampa in data 11/12/2025. Predisposta Area recintata presso il depuratore di Noci.	

C01

Rendiconto delle azioni previste – Environmental



AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
ECONOMIA CIRCOLARE	Avviamento di impianti di gessi di defecazione	Prodotti nel 2025 circa 3,3 k ton di gessi di defecazione. La sperimentazione è terminata il 30.06.2025 e sta continuando la produzione fuori da tale perimetro. L'obiettivo di riduzione di 7.123 ton di fango è raggiunto (3.823 ton nel 2024 + 3.298 ton nel 2025).	
	Progetto pilota per recupero della cellulosa dalle acque reflue	L'impianto costituito da cellvation + essiccatore ha funzionato ininterrottamente per due mesi durante i quali è stato possibile registrare i quantitativi di cellulosa e i consumi energetici dell'impianto sperimentale.	
	Avviamento e/o completamento di serre di essiccamento.	I lavori sono conclusi e sono in corso le fasi di collaudo.	
	Installazione di centrifughe ad alto rendimento	Sono state installate n. 48 centrifughe al 31.12.2025.	
	Favorire l'utilizzo di materiali ecosostenibili e riciclati per condotte idriche e fognarie	100% di tutti i progetti giunti sono stati oggetto di analisi. Evase il 100% delle richieste di consulenza giunte dagli Uffici tecnici AQP e sono state aggiornate e pubblicate (su AQPnet) il 100% delle Tabelle del Manuale Tecnico sui Materiali.	



C01

Rendiconto delle azioni previste – Social



AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
FORZA LAVORO PROPRIA	Analisi del clima aziendale	Concluse le attività di disseminazione e preparazione alla somministrazione del questionario in azienda, con conseguente analisi dei risultati e delle azioni di miglioramento.	WORK IN PROGRESS
	Piattaforma per conversione del premio di risultato	Concluse le attività di formazione e informazione attraverso i canali di comunicazione interna e monitoraggio delle adesioni.	✓
	Sostegno alle famiglie (Progetto Adele)	Assicurato il sostegno attraverso la chiusura di tre domande per il Progetto Adele: 61% e cinque per il Fondo solidarietà: 44%.	✓
	Definizione del People Care Master Plan	Definizione e lancio delle attività del People care master plan previste per il 2025-2026.	✓

AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
COMUNITÀ INTERESSATE	Mostra itinerante "La fontana racconta"	Tappa di Gallipoli e Mottola. Totale 19 tappe rispetto alle 12 da KPI.	✓
	Museo Acquedotto e Palazzo dell'Acqua	Gestione Museo Civico di Bari. Allestimento mostra "La Parsimonia".	WORK IN PROGRESS
	Sorgenti Caposele - Cassano Irpino	Visite sorgenti di Caposele: 1.116 ingressi / Visite sorgenti di Cassano Irpino: 866 ingressi.	✓
	Realizzazione della ciclovia lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese , nel tratto tra il confine con la Basilicata (Spinazzola) fino a Locorotondo in corrispondenza del nodo idraulico "Figazzano" (Locorotondo)	Realizzati 127 km di ciclovia.	WORK IN PROGRESS
	Nuovo impianto di sollevamento "Torre del Diavolo"	Avanzamento attività di Verifica sul PE 100% (concluse). Avanzamento attività di Validazione e Approvazione del PE 100% (concluse). Avanzamento attività Consegna dei lavori 100% (conclusa).	✓

C01

Rendiconto delle azioni previste – Social



AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	Incontri di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e sulla tutela della risorsa	H2oro: realizzati incontri in aula con Legambiente e la presenza di 456 ragazze e ragazzi. Realizzate visite ai depuratori per 160 ragazze e ragazzi Flexa la Goccia – La classe dell'acqua: Lancio seconda edizione 2025\2026.	✓
	Rilevazione della Qualità del servizio Percepita dai Clienti	Sono state realizzate le attività di coinvolgimento dei Clienti nei mesi da gennaio a dicembre 2025.	✓
	Fornire gli elementi necessari alle strutture preposte per azioni di miglioramento del servizio	Analisi dei risultati, predisposizione ed invio mensile del Report strutturato dei dati relativi alla rilevazione della soddisfazione dei clienti sui vari servizi.	✓
	Diffusione dei servizi online - Sportello Comunale	Avviato nuovo CRM l'11 novembre 2024. Collaudo sviluppo Sportello Comunale previsto per luglio 2025 al netto delle integrazioni di volta e rateizzazione previste a feb. '26. Avviato pilota su comune di Leverano per testare le prime funzionalità disponibili tramite Sportello Comunale.	WORK IN PROGRESS
	Favorire la consapevolezza dei consumi dei clienti anche in relazione al contesto normativo regolatorio ARERA	Numero di smart meter tele letti a rete fissa in modalità LoRaWAN / n. smart meter installati: 82%; avvio del servizio web di accesso al dato di consumo almeno settimanale e/o agli eventuali avvisi trasmessi dal misuratore entro il 31/12/25.	WORK IN PROGRESS

C01

Rendiconto delle azioni previste – Governance



AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
CONDOTTA DELLE IMPRESE	Vendor Rating (sistema valutazione fornitori)	Gestione e implementazione del sistema di vendor rating attraverso strumenti per raccolta e monitoraggio della performance del fornitore.	✓
	Promuovere il dialogo con i fornitori sul rispetto dei diritti umani, diritti del lavoro (libertà di associazione, lavoro forzato, lavoro minorile, non discriminazione, salute e sicurezza, condizioni lavorative) della parità di genere, della salute e sicurezza e dell'ambiente di lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione	Effettuato il coinvolgimento degli stakeholder.	✓
	Assicurare l'allineamento al Regolamento della Tassonomia	Coinvolgimento delle direzioni IT e Finance nei processi di analisi. Coinvolgimento delle funzioni aziendali coinvolte nei processi di analisi. Incontri per la pianificazione delle attività.	WORK IN PROGRESS
	Definizione della procedura aziendale CSRD	Predisposta la procedura aziendale che è stata trasmessa ai Sistemi di Gestione aziendale.	✓
	Definizione della procedura aziendale TASSONOMIA	Condivisione con le strutture aziendali coinvolte.	✓
	Sviluppare i contenuti della sezione Sostenibilità del portale AQP	Avvio on line nel mese di dicembre delle nuove pagine del sito www.reportsostenibilita.aqp.it prevedendo un'apposita sezione per il codice di condotta fornitori.	✓
	Informativa al CdS e SAB su aggiornamento della normativa di sostenibilità	È stata predisposta un'apposita sezione sul sito www.reportsostenibilita.aqp.it oltre al periodico monitoraggio normativo effettuato dalla Direzione CIRSO.	✓

C01

Rendiconto delle azioni previste – Governance



AMBITO	AZIONI	RISULTATI 2025	
CONDOTTA DELLE IMPRESE	Definizione di specifiche politiche di sostenibilità aziendale	La politica di sostenibilità è stata sottoposta all'approvazione del Comitato di Sostenibilità ed è stata pubblicata sul sito internet aziendale: www.reportsostenibilita.aqp.it .	✓
	Analisi del Piano degli Interventi per la verifica degli investimenti CAPEX che non risultano allineati alla Tassonomia	Analisi del piano degli investimenti e valorizzazione dei CAPEX.	WORK IN PROGRESS
	Contribuire all'aggiornamento Prassi UNI/PdR 147:2023 Sostenibilità Digitale, e successiva adozione	Adozione Prassi 147 in AQP.	✓
	SMART WATER MANAGEMENT: Digitalizzazione reti adduzione e impianti idrici in 3D	4.080 km di rete distrettualizzata.	WORK IN PROGRESS
	SMART WATER MANAGEMENT: Digitalizzazione fognarie e impianti di sollevamento	Individuazioni Bacini Fognari.	WORK IN PROGRESS
	SMART WATER MANAGEMENT: Implementazione Distretti idrici nel SIT	Distrettualizzazione reti idriche di distribuzione.	WORK IN PROGRESS
	Piano di sostituzione dei misuratori di utenza - Smart Metering	Misuratori complessivamente installati: 380.000 (prov Ta, Br e Ba)	✓

C02

Sintesi degli impatti sui Capitali



CAPITALE FINANZIARIO

Contenimento
Tariffa
+ 3,87% (2025vs2024)



CAPITALE UMANO

Personale formato su sostenibilità,
cambiamenti climatici, economia
circolare, Diversity&Inclusion



CAPITALE INFRASTRUTTURALE

Sostituzione di rete idrica.
In corso le attività di
Risanamento reti



CAPITALE RELAZIONALE

Garantito il coinvolgimento
degli stakeholder



CAPITALE INTELLETTUALE

Avanzamento digitalizzazione
reti e impianti



CAPITALE NATURALE

Incremento del riutilizzo delle acque
reflue affinate. Incremento dei fanghi
destinati a recupero

C03

Temi materiali



RISORSE IDRICHE

Gestione della risorsa idrica
Acqua e scarichi idrici

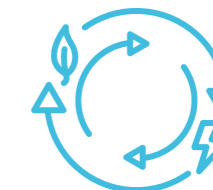
**CAPITALE NATURALE,
INFRASTRUTTURALE, INTELLETTUALE**



CLIMATE CHANGE

Cambiamenti climatici
Innovazione e digitalizzazione

**CAPITALE INFRASTRUTTURALE,
RELAZIONALE, INTELLETTUALE**



ECONOMIA CIRCOLARE

Gestione rifiuti
Emissioni odorigene

**CAPITALE NATURALE, INFRASTRUTTURALE,
INTELLETTUALE, RELAZIONALE**



CLIENTI E COMUNITÀ LOCALE

Qualità del servizio
Supply chain
Etica e integrità del business

**CAPITALE RELAZIONALE, INTELLETTUALE,
INFRASTRUTTURALE, FINANZIARIO**



RISORSE UMANE

Forza lavoro
Privacy
Salute e sicurezza
Diversity&inclusion
Diritti umani

CAPITALE UMANO

C03.01

Risorse Idriche



TEMI	RISULTATI RAPPRESENTATI
GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA ACQUA E SCARICHI IDRICI	Impianti di affinamento programmati
	Attivazione di ulteriori 6 impianti di affinamento autorizzati
	Adeguamento progressivo dei principali sistemi di disinfezione sussidiaria in rete
	Sistema di flottazione in testa all'impianto di potabilizzazione del Fortore
	Inserimento filtri a carbone attivo sull'impianto di potabilizzazione del Sinni
	Risanamento delle reti idriche
	Completamento Schema idrico del Gargano
	Sorgenti in Albania
	Installazione noise logger per ricerca perdite
	Analisi previsionali del fabbisogno idrico degli abitati a forte vocazione turistica
Realizzazione del Dissalatore di Taranto	
Realizzazione del Dissalatore di Brindisi	

C03.01

Risorse Idriche



AQP assicura il servizio di acquedotto in 260 abitati attraverso un sistema di reti idriche lungo 15.714 Km composto per il 96% da ghisa.

L'approvvigionamento è rappresentato per oltre l'84% da 6 fonti puntuali.



C03.01

Risorse Idriche



CAPITALE INTELLETTUALE



CAPITALE INFRASTRUTTURALE



CAPITALE NATURALE



Nel corso del 2025 AQP è stata impegnata in due progetti INTERREG denominati Resilience e AQUA anche loro incentrati sulle misure di adattamento ai cambiamenti climatici.

In particolare nell'ambito di questi due progetti, AQP ha sfruttato la collaborazione di Politecnico di Bari e società specializzate nel campo al fine di sviluppare gemelli digitali di bacini (Sistema Sinni – Agri e Tara) che sono parte del sistema di approvvigionamento idrico di AQP.

È stata realizzata una control room che rappresenta la modalità operativa supportata da una innovativa componente tecnologica informatica atta alla raccolta ed elaborazione di un'enorme quantità di dati derivanti dal campo, con in primo luogo quelle derivanti dal sistema di telecontrollo aziendale e servirà tra l'altro, come elemento di collegamento con le strutture di protezione civile. Attraverso questa struttura AQP si pone l'obiettivo di rendere più tempestiva, efficace ed efficiente la sua risposta a eventi avversi improvvisi, anche attraverso l'implementazione delle opportune procedure operative.

Sono inoltre stati elaborati e si trovano in corso di perfezionamento importanti strumenti previsionali e di supporto decisionale:

- modelli di previsione della disponibilità idrica;
- modelli idraulici per sviluppare simulazioni e bilanci idrici;
- modelli di supporto alle decisioni.

Nel corso del 2025 sono cominciate le azioni necessarie ad aumentare la platea dei pozzi da utilizzare in caso di emergenza idrica, azioni previste nel Piano della Sostenibilità 2025-2026.

Inoltre, tra i progetti ammessi al finanziamento PNRR, i cui lavori sono continuati nel 2025, sono compresi interventi in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, in particolare:

P1292 - Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto

Opere di interconnessione - secondo Lotto: Condotta dalla vasca di Canosa al serbatoio di Foggia - I stralcio funzionale (PNRR-M2C4-I4.1-A1-32) dell'importo complessivo attuale di € 75.200.000,00 di cui € 37.600.000,00 quale aliquota di finanziamento ammissibile ai fondi PNRR e la restante parte a tariffa.

P1103 - Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara (PNRR-M2C4-I4.1-A1-33)

dell'importo complessivo di € 100.000.000,00, di cui € 27.500.000,00 quale aliquota di finanziamento ammissibile ai fondi PNRR e la restante parte a tariffa.

Tutte queste azioni sono state messe in campo durante l'emergenza idrica che ha interessato gran parte del 2025.

C03.02

Climate Change



CAPITALE INTELLETTUALE



CAPITALE RELAZIONALE



CAPITALE INFRASTRUTTURALE



TEMI	RISULTATI RAPPRESENTATI
CAMBIAMENTI CLIMATICI INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	Mappatura dei rischi climatici e strategie di adattamento
	Campagna di aggiornamento tecnologico con postazioni di lavoro smart
	Progetto Cogenerazione - Implementazione di sistema di cogenerazione mediante utilizzo del biogas presso gli impianti di depurazione con digestione anaerobica dei fanghi
	Progetto Biolubridge ed installazione del pilota
	Veicoli "verdi" della flotta aziendale
	Progettualità Mobility Manager e Piano spostamenti casa-lavoro (PSCL)
	Definizione inventario emissioni scope 1 e 2 e avvio scope 3
	Mantenimento della Certificazione energetica ISO 50001
Manutenzione straordinaria Centrali (IMPIANTI FOTOVOLTAICI CONZA - PARCO DEL MARCHESE - SINNI)	

C03.02 Climate Change



Le principali minacce al sistema di approvvigionamento e trasporto di Acquedotto Pugliese sono collegate agli effetti del cambiamento climatico e saranno meglio esaminate e affrontate a seguito della mappatura dei rischi avviata attraverso il Progetto Climate Change, condotto in collaborazione con il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) e con Deloitte Rina.

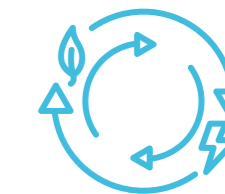
I risultati del progetto, per conseguire una loro più ampia divulgazione interna ad AQP e per aumentare la sensibilizzazione al tema "Climate Change", sono disponibili sulla piattaforma web "DataClime", predisposta ad hoc con le attività del progetto. Questa piattaforma consente, a soggetti opportunamente autorizzati, di visualizzare le variazioni climatiche attese su mappe del territorio di interesse (anche su scala comunale per la Puglia) e le variazioni di portata attese su invasi e sorgenti.

In una visione più ampia tale piattaforma, giacché consente di ottenere informazioni sul clima che cambia in tutto il territorio della Puglia e del Distretto, potrebbe essere interessante per i policy maker, come supporto alle decisioni per definire le azioni da intraprendere per salvaguardare il tessuto socio-economico-ambientale del territorio, governando gli impatti dei cambiamenti climatici. Tali valutazioni climatiche qualitative, già disponibili, costituiscono un indicatore preliminare per focalizzare l'attenzione su possibili scenari di rischio e orientare e delineare, in tempo utile, decisioni e possibili scelte gestionali e strategiche.

Sono previsti interventi per la produzione di energia termica ed elettrica da biogas, quale contributo concreto alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Nel 2025, l'impianto di Lecce e, parzialmente, anche quello di Grottaglie-Monteiasi sono stati interessati da interventi di manutenzione delle linee fanghi, che hanno comportato il fermo della cogenerazione per alcuni mesi. Inoltre, l'impianto di Bari Ovest, anch'esso dotato di cogenerazione, ha funzionato per un periodo molto limitato, rendendo necessario un intervento di manutenzione straordinaria e revamping del desolfatore. Complessivamente, l'energia elettrica autoprodotta mediante cogenerazione da biogas nell'anno 2025 è stata pari a 311.669 kWh.

Al fine di ottenere una rendicontazione completa dell'impatto ambientale di AQP, in linea con le indicazioni del GHG Protocol, è stato effettuato lo screening delle 15 categorie scope 3, ovvero delle emissioni indirette generate a monte e a valle della catena del valore di AQP. In generale questo ambito include le emissioni di gas climalteranti associate all'estrazione e alla produzione di materie prime, ai trasporti, allo smaltimento dei rifiuti, all'uso dei prodotti venduti, e a tutte le altre attività che non rientrano direttamente nei confini dell'azienda ma sono connesse alla sua attività. A termine delle attività di screening sono risultate applicabili ad AQP 8 categorie.

C03.03 Economia Circolare



TEMI	RISULTATI RAPPRESENTATI
GESTIONE RIFIUTI	Avviamento di impianti di gessi di defecazione
EMISSIONI ODORIGENE	Progetto pilota per recupero della cellulosa dalle acque reflue
	Avviamento e/o completamento di serre di essiccamento
	Installazione di centrifughe ad alto rendimento
	Favorire l'utilizzo di materiali ecosostenibili e riciclati per condotte idriche e fognarie



C03.03 Economia Circolare



CAPITALE INTELLETTUALE



CAPITALE RELAZIONALE



CAPITALE INFRASTRUTTURALE



CAPITALE NATURALE



A seguito delle difficoltà a individuare a livello nazionale impianti di recupero in grado di ricevere l'intera produzione, è stato avviato, nell'ambito del più ampio piano degli interventi previsti nel Piano Strategico di Acquedotto Pugliese, un progetto per la riduzione delle quantità prodotte, in particolare attraverso la riduzione della parte acquosa contenuta nei fanghi e il miglioramento della qualità.

Gli investimenti destinati alla realizzazione di serre solari permettono di creare un sistema efficace e semplice che consente di essiccare i fanghi provenienti dal ciclo di depurazione, abbattendo sino all'80% il contenuto di acqua presente negli stessi, riducendo così la quantità di fanghi da rimuovere e, di conseguenza, abbattendo i costi di trasporto e conferimento degli stessi, senza bisogno di utilizzare combustibili fossili.

Gli interventi adottati hanno riguardato principalmente:

l'avviamento e relativa manutenzione di stazioni di disidratazione dei fanghi ad alta efficienza, di n.66 centrifughe (di cui n.60 da progetto originario e n.6 incrementi a seguito di perizia);

la progettazione di 13 serre solari per l'essiccamento naturale del fango, con conseguente riduzione del contenuto di acqua, già sottoposte ad iter autorizzativi presso gli enti competenti;

il miglioramento della logistica e del monitoraggio attraverso la realizzazione di silos di accumulo dei fanghi, stazioni di pesatura attualmente in corso di realizzazione o in fase di autorizzazione presso gli enti competenti e progettazione di stazioni di trasferimento;

l'intervento relativo all'installazione dei cogeneratori oltre al recupero energetico, presuppongono un miglioramento della fase di digestione anaerobica a vantaggio della qualità e quantità di fango prodotto.

Al 31 dicembre 2025 risultano ultimati i lavori per la costruzione delle serre solari a servizio degli impianti depurativi di Ugento (LE) e Corsano (LE), che entreranno in esercizio nel 2026, mentre risultano affidate con appalto integrato, le progettazioni esecutive per la realizzazione delle serre solari a servizio degli impianti depurativi di Taranto Gennarini (TA) e Gravina (BA). In dettaglio, al fine di ottimizzare la logistica e le operazioni di raccolta e movimentazione fanghi, potenziando al contempo la capacità di accumulo del fango disidratato, stanno proseguendo i lavori per la realizzazione dei silos, infatti a tutto il 31/12/2025 sono stati ultimati gli interventi per 16 silos (nello specifico quelli relativi agli ID Gravina di Puglia, Gioia del Colle, Bari Ovest, Bisceglie, Trani, Foggia, Manfredonia, Cerignola, Maglie, Ostuni, San Pietro Vernotico, Mesagne, Gallipoli, Massafra, Lizzano e Monteiasi). Sarà così possibile garantirsi, sugli impianti oggetto di intervento, un'autonomia pari a circa due settimane di mancato smaltimento, consentendo il regolare esercizio degli impianti e la buona qualità delle acque depurate. Infine, negli ultimi anni sono stati strutturati contratti quadro al fine di garantire e migliorare le tempistiche di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture necessari alla corretta conduzione e manutenzione degli impianti di depurazione. Nel 2025 sono state bandite gare o avviati i relativi procedimenti per le forniture di prodotti chimici, il servizio di trasporto rifiuti, la manutenzione delle aree a verde, dei servizi di vigilanza, dei servizi di nolo per la pulizia delle vasche, per la manutenzione straordinaria ed elettromeccanica degli impianti, per il campionamento e analisi dei rifiuti (vaglio, sabbie, fanghi), per il campionamento e analisi, fornitura di materiale di consumo. Sono state avviate nel 2025 e, nel frattempo completate, gare di appalto per la fornitura del polielettrolita, verifiche triennali per le pesa a ponte, servizi di vigilanza.

C03.04 Clienti e Comunità Locale



CAPITALE INTELLETTUALE



CAPITALE RELAZIONALE



CAPITALE INFRASTRUTTURALE



CAPITALE NATURALE



TEMI	RISULTATI RAPPRESENTATI
QUALITÀ DEL SERVIZIO	Incontri di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e sulla tutela della risorsa
SUPPLY CHAIN	Rilevazione della Qualità del servizio Percepita dai Clienti
ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS	Fornire gli elementi necessari alle strutture preposte per azioni di miglioramento del servizio
	Diffusione dei servizi online - Sportello Comunale
	Favorire la consapevolezza dei consumi dei clienti anche in relazione al contesto normativo regolatorio ARERA
	Mostra itinerante "La fontana racconta"
	Museo Acquedotto e Palazzo dell'Acqua
	Visite alle Sorgenti Caposele - Cassano Irpino
	Realizzazione della ciclovia lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese
	Nuovo impianto di sollevamento "Torre del Diavolo"

C03.04

Clienti e Comunità Locale



La Politica Commerciale di AQP si fonda su una visione cliente-centrica, orientata alla sostenibilità e alla digitalizzazione, con l'obiettivo di assicurare il pieno rispetto degli standard ARERA, migliorare costantemente la Customer Experience, rafforzare la fiducia tra azienda e territorio e promuovere un utilizzo consapevole della risorsa idrica.

La strategia commerciale si articola su quattro pilastri:

Valorizzazione delle risorse attraverso la formazione continua tecnico-operativa e relazionale, una standardizzazione e miglioramento dei processi, una cultura del risultato e del servizio pubblico e una diffusione del change mindset verso modelli digitali evoluti;

Centralità del Cliente orientata a semplificare l'accesso ai servizi, ridurre i tempi di gestione delle pratiche, aumentare la trasparenza informativa e monitorare sistematicamente la soddisfazione degli utenti.

Innovazione tecnologica che include lo sviluppo del nuovo CRM aziendale e una nuova piattaforma unica di Letture. Nel dettaglio il CRM - Piattaforma centrale della strategia omnicanale consente una gestione integrata delle richieste, una tracciabilità end-to-end dei processi, una personalizzazione della relazione con il cliente e un miglioramento degli indicatori di qualità ARERA. Il piano decennale di Smart Metering prevede la sostituzione progressiva dei misuratori tradizionali con smart meter in telelettura a rete fissa LoRaWAN, integrati da sistemi di supporto walk-by/drive-by.

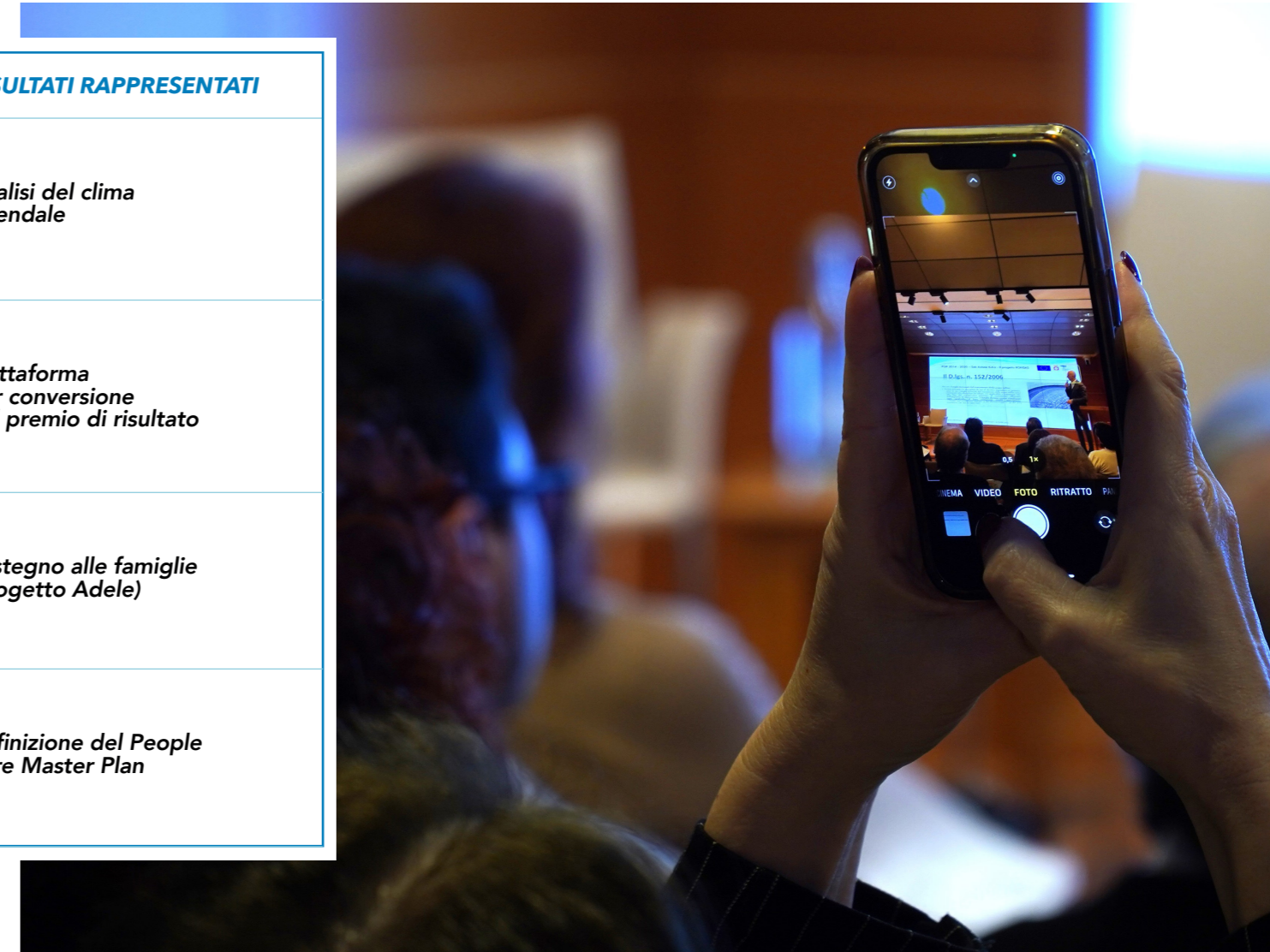
Il valore economico generato complessivamente da AQP nel 2025 è di Euro 742,8 milioni in aumento rispetto al 2024 di 30,1 milioni di euro principalmente per l'incremento netto dei ricavi per vendita di beni e servizi. Nell'esercizio 2025, il Valore trattenuto nell'impresa (il 33,3% del valore economico generato) è di 247,7 milioni di euro ed è costituito principalmente da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a fondi rischi e dall'utile d'esercizio. Il 66,7% del valore economico generato, pari a Euro 495,1 milioni, è stato distribuito ai propri stakeholder (principalmente fornitori, personale, P.A. e altri).

C03.05

Risorse Umane



TEMI	RISULTATI RAPPRESENTATI
FORZA LAVORO PROPRIA PRIVACY SALUTE E SICUREZZA	Analisi del clima aziendale
DIVERSITY & INCLUSION DIRITTI UMANI	Piattaforma per conversione del premio di risultato
	Sostegno alle famiglie (Progetto Adele)
	Definizione del People Care Master Plan



C03.05

Risorse Umane



Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione in ambito procurement e appalti pubblici, in risposta sia all'esigenza di qualificazione dell'ente come stazione appaltante, sia alla necessità di garantire un aggiornamento costante in un quadro normativo in continua evoluzione. Sono state organizzate sessioni formative interne, erogate sulle sedi territoriali, per supportare in modo capillare i colleghi coinvolti nelle attività di acquisto e gestione contrattuale.

Le principali iniziative hanno riguardato il Modulo ANAC – 5 sessioni tra ottobre e novembre, con la partecipazione di circa 250 risorse, incentrate sulla gestione dell'affidamento e dell'esecuzione contrattuale; la Formazione su Marketplace AQP, rivolta alle funzioni tecniche di manutenzione specialistica; i Seminari tematici su ATI, appalti aggregati, normativa PG2.04 e aggiornamenti normativi. A supporto del processo di qualificazione di AQP, è stato realizzato un percorso formativo specialistico di 60 ore, accreditato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), dal titolo "La gestione strategica e operativa degli appalti pubblici", che ha coinvolto 33 risorse AQP. Il corso ha approfondito in particolare la pianificazione e programmazione degli acquisti; la gestione delle gare secondo il nuovo Codice dei Contratti; l'esecuzione contrattuale e gli strumenti di monitoraggio e i meccanismi di controllo e gestione del contenzioso. Nell'ambito delle azioni volte a promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità e all'innovazione, AQP ha

sostenuto la partecipazione al Master di II livello in Economia Circolare – II edizione, organizzato dal Politecnico di Bari. Il percorso, avviato nel 2023 e concluso nel 2025, ha coinvolto 25 risorse interne provenienti da diverse strutture aziendali, per un totale di 1.500 ore di formazione. L'iniziativa ha avuto lo scopo di rafforzare le competenze in ambito ambientale, economico e normativo; supportare lo sviluppo di progettualità innovative legate all'economia circolare e favorire l'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali, anche in coerenza con gli obiettivi ESG. È stato ulteriormente strutturato e potenziato il percorso di onboarding aziendale, con l'obiettivo di accompagnare l'ingresso delle nuove risorse in modo efficace, inclusivo e coerente con i valori di AQP. Sono state coinvolte complessivamente 93 nuove risorse AQP, 10 stagisti, tesisti e dottorandi. L'azienda ha ottenuto la certificazione del proprio sistema formativo secondo lo standard internazionale UNI ISO 21001:2019.

Il percorso ha previsto:

la mappatura del processo formativo (fabbisogni, progettazione, erogazione, valutazione) e la revisione della relativa procedura;

la definizione di una nuova Politica per la Formazione, incentrata su accessibilità, ascolto e miglioramento continuo;

la valutazione dei rischi;

il superamento dell'audit con zero non conformità.

Focus su due processi chiave:

Albo dei formatori interni: attivato con criteri di accesso, aggiornamento annuale e monitoraggio delle attività didattiche;

Valutazione dell'efficacia formativa: introdotto un sistema a sei mesi dalla chiusura del corso, che prevede feedback da discenti e responsabili, con eventuali azioni correttive condivise con le UU.OO.



PROSPETTIVE

PIANO DELLA

SOSTENIBILITÀ

2025-2026

D01 PdS 2025 – 2026 "Environmental"

D02 PdS 2025 – 2026 "Social"

D03 PdS 2025 – 2026 "Governance"

D04 Sguardo al Futuro



D Prospettive: Piano di Sostenibilità 2025-2026



ENVIRONMENT

CAMBIAMENTI CLIMATICI

- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Efficientamento energetico

INQUINAMENTO

- Controllo qualità aria, acqua e suolo

ACQUE E RISORSE MARINE

- Qualità degli scarichi di acque
- Sicurezza dell'acqua
- Gestione efficiente delle risorse idriche
- Estrazione e uso di risorse marine

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

- Nature Based Solutions

ECONOMIA CIRCOLARE

- Recupero materia prima
- Riduzione fanghi
- Utilizzo materiali ecocompatibili



SOCIAL

FORZA LAVORO PROPRIA

- Politiche di Welfare e Wellbeing
- Garantire l'inclusione lavorativa
- Parità di trattamento e di opportunità per tutti

COMUNITÀ INTERESSATE

- Diritti economici, sociali e culturali delle comunità

LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

- Allineamento alla Due Diligence

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

- Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali



GOVERNANCE

CONDOTTA DELLE IMPRESE

- Supply chain sostenibile
- Stakeholder engagement
- Garantire la compliance aziendale alla CSRD

- Valutazione sostenibilità digitale progetti di I. T.
- Compliance 231 alla rendicontazione ESG
- Strategia Digitale

D01 Prospettive: PdS 2025-2026 - Environmental



CAPITALE INTELLETTUALE



CAPITALE INFRASTRUTTURALE



CAPITALE NATURALE

OBIETTIVI	AZIONI	TARGET
Adattamento ai cambiamenti climatici	Mappatura dei rischi climatici e strategie di adattamento	Implementazione del modello di Climate Corporate Governance
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Progetto Cogenerazione - Implementazione di sistema di cogenerazione mediante utilizzo del biogas presso gli impianti di depurazione con digestione anaerobica dei fanghi	Energia prodotta da biogas
	Campagna di aggiornamento tecnologico con postazioni di lavoro smart	Dotazione di strumenti di lavoro per un maggiore risparmio energetico
	Veicoli "verdi" della flotta aziendale	Incremento del numero di auto a bassa emissione di Co2 per l'intera flotta, comprese le vetture dirigenziali
Controllo qualità aria, acqua e suolo	Implementazione di un progetto pilota per monitoraggio e controllo del processo di aerazione su un impianto di depurazione	Riduzione dei costi dell'energia elettrica sostenuti nel processo di aerazione dei fanghi attivi
	Filiera Idropotabile Pertusillo	Implementazione progressiva del WSP
Qualità degli scarichi di acque	Attivazione di ulteriori 6 impianti di affinamento autorizzati	Autorizzazione di 15 impianti di affinamento programmati

D01

Prospettive: PdS 2025-2026 - Environmental



OBIETTIVI	AZIONI	TARGET
Gestione efficiente delle risorse idriche	Risanamento reti 4 (94 comuni) - Sostituzione delle condotte vetuste e ammalorate a seguito di studio e modellazione idraulica	RR4: avanzamento lavori - KPI_L = 45%
	Completamento Schema idrico del Gargano	Incremento della capacità di riserva idrica di circa 30.000 mc
	Sorgenti in Albania	Trasferimento di 120 Mmc/anno di acqua dall'Albania all'Italia
Nature Based Solutions (Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi)	Borgo Loconia	Proteggere, gestire in modo sostenibile e ripristinare gli ecosistemi naturali
Recupero materia prima (Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi)	Avviamento di impianti di gessi di defecazione	Riduzione di 7.123 tonn di fango prodotto intesa come differenza tra consuntivo 2023 e previsione al 2026
	Progetto pilota per recupero della cellulosa dalle acque reflue	Produzione di materie prime «seconde»
Riduzione fanghi (Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi)	Avviamento e/o completamento di serre di essiccamento	Riduzione di fango prodotto intesa come differenza tra consuntivo 2023 e previsione al 2026

D02

Prospettive: PdS 2025-2026 - Social



OBIETTIVI	AZIONI	TARGET
Politiche di Welfare e Wellbeing (Condizioni di lavoro)	Analisi del clima aziendale	Definizione di azioni di miglioramento attraverso focus group con il coinvolgimento di tutto il personale
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Percorsi informativi sulla Sostenibilità rivolti ai Manager	Contribuire all'aggiornamento, all'approfondimento delle conoscenze e delle competenze professionali
	Percorsi informativi D&I rivolti a tutto il personale	
	Percorsi informativi sulla Sostenibilità rivolti a tutto il personale	
	Percorsi informativi su cultura e consapevolezza D&I rivolti ai responsabili di U.O.	
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Museo Acquedotto e Palazzo dell'Acqua	Valorizzazione del territorio e dei beni culturali, sensibilizzazione al valore dell'acqua
	Realizzazione della ciclovia lungo la strada di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese	
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Diffusione dei servizi online - Sportello Comunale	Presenza diffusa di sportelli comunali per la digitalizzazione del servizio clienti
	Favorire la consapevolezza dei consumi dei clienti anche in relazione al contesto normativo regolatorio ARERA	Favorire la digitalizzazione del servizio di lettura e la relazione con il cliente

D03

Prospettive: PdS 2025-2026 - Governance



OBIETTIVI	AZIONI	TARGET
Garantire la compliance aziendale alla CSRD (Cultura d'impresa)	Assicurare l'allineamento al Regolamento della Tassonomia	Adozione dei criteri di vaglio tecnico alle progettazioni
	Analisi del Piano degli Interventi per la verifica degli investimenti CAPEX che non risultano allineati alla Tassonomia	Ridurre i rischi legati alla non conformità e massimizzare l'integrazione dei principi di sostenibilità nelle spese in conto capitale
Strategia Digitale (Cultura d'impresa)	SMART WATER MANAGEMENT: Digitalizzazione reti adduzione e impianti idrici in 3D	Favorire la digitalizzazione della rete che consentirà di conoscere in tempo reale lo stato delle infrastrutture e quindi di intervenire in maniera mirata ed efficiente
	SMART WATER MANAGEMENT: Digitalizzazione fognarie e impianti di sollevamento	Accrescere la digitalizzazione al fine di migliorare la gestione delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento
	SMART WATER MANAGEMENT: Implementazione Distretti idrici nel SIT	Ottimizzare la gestione delle risorse idriche, fornendo una panoramica dettagliata e accurata delle reti, dei processi di approvvigionamento e distribuzione

D04

Sguardo al Futuro





BASE DI

PRESENTAZIONE

E01 Nota Metodologica

E02 Struttura allineata con <IR> Framework 2021

E03 Materialità

E04 Processo di redazione integrato

E01 Nota metodologica

Il presente Integrated Report del Gruppo Acquedotto Pugliese AQP relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato predisposto volontariamente in conformità alle indicazioni del Framework <IR> Internazionale (gennaio 2021) emesso da Value Reporting Foundation, organizzazione non profit il cui compito è quello di divulgare e consolidare la rendicontazione integrata all'interno delle pratiche commerciali tradizionali nei settori pubblico e privato.

Pertanto, esso rappresenta comunicazione sintetica che illustra come la strategia, la governance, le performance e le prospettive future di AQP consentono di creare, preservare o erodere valore nel breve, medio e lungo periodo nel contesto di operatività. Attraverso questo documento AQP ha scelto di dare continuità al percorso già avviato nei precedenti esercizi al fine di rendicontare annualmente la creazione di valore del proprio approccio strategico orientato alla sostenibilità. I contenuti e il perimetro di rendicontazione sono tratti dal Report Integrato 2025, comprendente il Bilancio individuale, e il Bilancio di Sostenibilità. L'Integrated Report è una fotografia dello stato dell'arte della creazione del valore attraverso la sostenibilità ma anche uno strumento di comunicazione delle prossime attività aziendali. AQP è inoltre impegnata concretamente nella costruzione di un futuro sostenibile, e assolve ad una funzione di stewardship tra le istituzioni del suo network come testimonia l'impegno di rendicontazione crescente degli ultimi anni.

Il presente documento di fatto include:

Focus strategico e orientamento al futuro

Connettività delle informazioni

Relazioni con gli stakeholder

Materialità, associando per ogni tema materiale identificato il principale contributo agli SDGs e l'influenza sui 6 Capitali

Sinteticità

Attendibilità e completezza

Coerenza e comparabilità

E02 Struttura allineata con <IR> Framework 2021

Di seguito è riepilogato il collegamento tra i capitoli del documento e gli Elementi di contenuto previsti dal <IR> Framework 2021

SEZIONI	CAPITOLI	<IR> Elementi di Contenuto
A CHI SIAMO	PRESENTAZIONE	1 Presentazione dell'organizzazione e dell'ambiente esterno
	GOVERNANCE	2 Governance
B MODELLO DI BUSINESS	MODELLO	3 Modello di business
	RISCHI E OPPORTUNITÀ	4 Rischi e opportunità
	STRATEGIA	5 Strategia e allocazione delle risorse
C PERFORMANCE	RISULTATI VS OBIETTIVI	6 Performance
D PROSPETTIVE	PIANO DI SOSTENIBILITÀ	7 Prospettive
E BASE DI PRESENTAZIONE	BASE DI PRESENTAZIONE	8 Base di presentazione

E03 Materialità

IL PROCESSO DI MATERIALITÀ

Per la rendicontazione 2025, è stata confermata l'analisi di materialità effettuata per la rendicontazione 2024.

Il processo di analisi di materialità è coerente con quanto richiesto dallo standard GRI 3: Material topics 2021. Si è partiti dall'analisi degli obiettivi di sviluppo sostenibile nazionali e internazionali e dalle attività di benchmark sui report di sostenibilità dei principali competitors. Si è confermata inoltre la valutazione degli stakeholder interni ed esterni effettuata per il report 2024.

La novità rispetto agli anni precedenti risulta essere la rilevanza assunta dal tema legato ai diritti umani, un tema che dimostra la coerenza con quanto l'azienda ha messo in campo negli ultimi anni per garantire che nelle proprie attività non ci sia alcun rischio per la violazione dei diritti umani dei propri lavoratori e di quelli dei fornitori, coerentemente con quanto richiesto anche dalla normativa nazionale e internazionale.

Nello specifico abbiamo coinvolto i nostri stakeholder in una riflessione sugli impatti che le attività aziendali possono avere sui diritti umani dei lavoratori propri e quelli della catena di fornitura. Gli stakeholder si sono interrogati sui rischi relativi alla perdita o alla violazione di dati e informazioni personali e riservate, sui rischi derivanti da eventuali discriminazioni (etniche, di genere, ecc.), sui rischi relativi alla eventuale compromissione della salute e della sicurezza dei lavoratori, interni o dei fornitori, e infine, sui rischi di violazione dei diritti umani fondamentali (lavoro forzato, lavoro minorile, limitazione della libertà di associazione, ecc.). Le valutazioni hanno tenuto conto delle numerose attività che l'azienda

opera per mitigare tali rischi attraverso l'adozione di pratiche volte a garantire l'equità di trattamento (anche salariali) e di pari opportunità, il monitoraggio delle procedure, delle pratiche aziendali in materia di sicurezza sul lavoro attività di prevenzione della privacy, e infine, i programmi di welfare, formazione e valorizzazione di talenti e competenze.

Prosegue l'attività avviata lo scorso anno, ai soli fini interni ad AQP, finalizzata ad una prima applicazione dei criteri stabiliti dalle linee guida europee ESRS per l'individuazione dei temi materiali.

L'analisi in corso, condotta con la struttura Risk Management oltre a definire il processo di valutazione dei temi di sostenibilità secondo la logica della doppia rilevanza, è finalizzata all'integrazione della mappatura dei rischi AQP con i rischi ESG

E03 Materialità _Temi materiali

	TEMI MATERIALI	IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO (positivo/negativo)	SDGs
	GESTIONE RISORSA IDRICA	Assicurare la pianificazione per il fabbisogno idrico delle Comunità gestite.	↑	
	ACQUA E SCARICHI IDRICI	Migliorare la qualità delle acque reflue e sistemi di fognatura. Impoverire le risorse idriche in zone a rischio a causa delle attività aziendali.	↑ ↓	
	FORZA LAVORO	Valorizzare le risorse umane in termini di formazione e sviluppo professionale. Potenziare il benessere dei lavoratori, coinvolgendoli in programmi di welfare e strategie aziendali mirate.	↑	
	INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	Modernizzare infrastrutture e sistemi per il risparmio idrico nei settori industriale, terziario ed agricolo.	↑	
	QUALITÀ DEL SERVIZIO	Assicurare la qualità del servizio idrico in termini di perdite, manutenzione, sistemi di fognatura, qualità dell'acqua e gestione dei fanghi di depurazione.	↑	 
	GESTIONE RIFIUTI	Aumentare l'autosufficienza pugliese nella gestione dei fanghi di depurazione e FORSU. Danneggiare l'ecosistema non incrementando la quantità di rifiuti riciclati o riutilizzati.	↑ ↓	 
	SUPPLY CHAIN	Diffondere i principi di sostenibilità anche alla catena di fornitura adeguandosi alla normativa europea. Generare danni ambientali e ai lavoratori dei soggetti terzi per mancato monitoraggio dei fornitori.	↑ ↓	

E03 Materialità _Temi materiali

	TEMI MATERIALI	IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO (positivo/negativo)	SDGs
	CAMBIAMENTI CLIMATICI	Incidere sulle emissioni di gas serra per elevati consumi di energia non rinnovabile e inefficienza energetica.	↓	
	EMISSIONI ODORIGENE	Impattare sulla qualità dell'aria tramite emissioni odorigene da attività di depurazione.	↓	
	PRIVACY	Perdere dati sensibili per scarsa sicurezza informatica aziendale.	↓	
	ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS	Danneggiare il sistema economico con comportamenti fraudolenti (evasione, distorsione della concorrenza).	↓	
	SALUTE E SICUREZZA	Causare, tramite inadeguato monitoraggio delle procedure e dei luoghi di lavoro, l'incremento di infortuni al personale.	↓	
	DIVERSITY & INCLUSION	Discriminare i lavoratori per mancanza di equità nelle pratiche di trattamento e retribuzione.	↓	
	DIRITTI UMANI	Concorrere alla violazione dei diritti umani dei lavoratori dell'azienda e dei fornitori.	↓	  

E04

Processo di redazione integrato

I contenuti del presente documento hanno subito un percorso di convalida e approvazione

che si è sviluppato come segue:

Sulla base del Report Integrato 2025 sono state elaborate dalle strutture aziendali competenti le informazioni e i dati

Il **Chief Financial Officer** e il **Chief Institutional, Regulatory and Sustainability Officer** hanno rivisto la struttura e i contenuti

Il **Coordinamento della Sostenibilità** è garantito dal **Comitato di Sostenibilità** con il supporto del Sustainability Advisory Board

Il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato l'Integrated Report

I contenuti finali sono stati presentati all'**Assemblea dei Soci**

Per maggiori informazioni sul Report è possibile scrivere a:

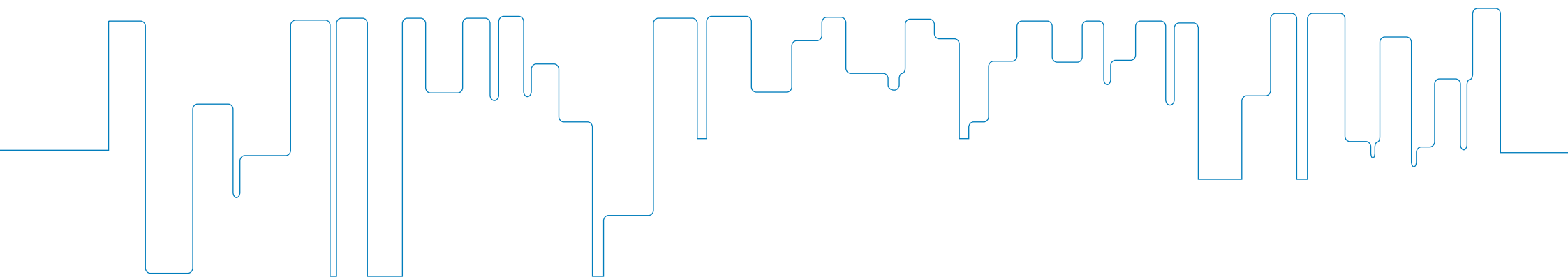
Dott. Antonio Braccio
Chief Financial Officer – a.braccio@aqp.it

Dott.ssa Elodia Gagliese
Sustainability Officer – e.gagliese@aqp.it



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune



Acquedotto Pugliese Spa

Società pubblica in house

Azienda di rilevanza strategica per l'interesse nazionale

www.aqp.it

Italy - 70121 Bari, Via Cognetti 36

